



Ministero
per i Beni e le
Attività Culturali

Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio
l'Architettura e l'Arte Contemporanee

Servizio II - Tutela del Paesaggio

Via di San Michele, 22 - 00186 Roma
Tel. 06/58434554 - fax 06/58434416



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

E.prot DSA - 2009 - 0003725 del 18/02/2009

Al Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la
Salvaguardia Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA

DG-PAAC. PROT. 1522 - 30/01/2009

OGGETTO: Villa Di Serio (BG). *Intervento:* Variante al metanodotto di alimentazione alla centrale termoelettrica. *Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ex art. 6 legge 349/86, art. 147 del D.L.vo n. 42 del 22/01/2004 Recante "Codice dei beni Culturali e del Paesaggio".*
Proponente: Soc. Italgen

E, p.c. **Alla Regione Lombardia**
DG Territorio e Urbanistica - Unità
Org. Tutela e Valorizz. Struttura
Programmazione Interventi

Via Sasseti 32/2
20124 MILANO



VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, ed in particolare l'art. 52, comma 2;

VISTO l'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, recante "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTI gli artt. 165, 182 e 183 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni e integrazioni;

h
CM

Me



Ministero
per i Beni e le
Attività Culturali

Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio
l'Architettura e l'Arte Contemporanee

Servizio II - Tutela del Paesaggio

Via di San Michele, 22 - 00186 Roma
Tel. 06/58434554 - fax 06/58434416

VISTO l'art. 7, comma 2, lett. i), del decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 1, comma 404, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296";

VISTO l'art. 2, commi 94, 95 e 96, del decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, recante "Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria", convertito in legge 24 novembre 2006, n. 286;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 agosto 1988, n. 377, recante "Regolamentazione delle pronunce di compatibilità ambientale di cui all'art. 6 della Legge 8 luglio 1986, n. 349" e sue successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 1988, recante "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6, Legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 10 agosto 1998 n. 377";

VISTO il decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 28 febbraio 2008, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione e i relativi compiti;

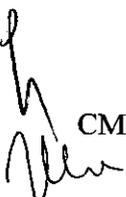
VISTA la nota n. 32512 del 10/07/2008, con la quale il Dipartimento della Funzione Pubblica ha comunicato che il decreto di attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello dirigenziale generale conferito all'Architetto Francesco Prosperetti, come Direttore Generale per la qualità e la tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanee, è stato sottoscritto dal Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione in data 10 luglio 2008;

VISTA l'istanza del 26.7.2007 n.prot. 27707 con cui la Società Italgen ha chiesto la pronuncia di compatibilità ambientale ex art. 6, Legge 8 luglio 1986 n. 349, per il progetto di variante al metanodotto di alimentazione della centrale termoelettrica sita nel comune di Villa di Serio;

VISTO che con nota n.prot. 284408 del 28.4.2008 e n.030608 del 3.6.2008, la Società Italgen ha integrato la documentazione allo Studio di impatto ambientale.

CONSIDERATO che nel merito la **Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia** con nota n.prot.15046 del 16.1.2008, avendo esaminato gli elaborati trasmessi dalla società Italgen, relativi all'indagine territoriale preliminare alla ricerca archeologica, ha espresso parere in linea di massima favorevole al tracciato in variante del metanodotto di alimentazione alla centrale termoelettrica di Villa di Serio, con la prescrizione di:

- effettuare in fase preliminare all'elaborazione del progetto, lungo l'intero tracciato, con personale specializzato nel settore e sotto la direzione della stessa Soprintendenza, sia ricognizione archeologica di superficie sia sondaggi archeologici, nei luoghi ove sono state già evidenziate presenze a seguito delle indagini territoriali, archivistiche e toponomastiche, di fotointerpretazione aerea e a seguito della ricognizione di superficie ancora da effettuare;
- programmare la sorveglianza archeologica, da condursi da parte di personale specializzato nel settore che operi sotto la direzione della stessa Soprintendenza, nel corso di tutti gli interventi di escavazione, anche di minima entità.


CM



Ministero
per i Beni e le
Attività Culturali

Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio
l'Architettura e l'Arte Contemporanee

Servizio II - Tutela del Paesaggio

Via di San Michele, 22 - 00186 Roma
Tel. 06/58434554 - fax 06/58434416

CONSIDERATO che la **Direzione Generale per i Beni Archeologici**, visti i pareri resi dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, con nota n.527 del 19.1.09, ha concordato con le valutazioni ivi espresse.

CONSIDERATO che la **Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano**, con la nota prot.n.19866 del 18.12.08 ha espresso parere favorevole alla esecuzione dei lavori in oggetto.

CONSIDERATO che la **Direzione Generale per i Beni Architettonici Storico-Artistici ed Etnoantropologici**, con nota n.2332 del 29.1.09, ha comunicato di non aver nulla da aggiungere a quanto già espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano poiché dalla documentazione pervenuta, non si evincono elementi di competenza.

Questo Ministero, esaminati gli atti, viste le varie disposizioni di legge indicate in oggetto, sulla scorta delle valutazioni delle succitate Soprintendenze, del parere istruttorio della Direzione Generale per i Beni Archeologici e della Direzione Generale per i Beni Architettonici, Storico- Artistici ed Etnoantropologici esprime parere favorevole a condizione che venga:

- sia effettuata in fase preliminare all'elaborazione del progetto esecutivo, lungo l'intero tracciato, con personale specializzato nel settore archeologico e sotto la direzione della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, sia la ricognizione archeologica di superficie sia i sondaggi archeologici, nei luoghi ove sono state già evidenziate presenze a seguito delle indagini territoriali, archivistiche e toponomastiche, di fotointerpretazione aerea e a seguito della ricognizione di superficie ancora da effettuare;
- sia programmata la sorveglianza archeologica, da condursi da parte di personale specializzato nel settore, che operi sotto la direzione della stessa Soprintendenza, nel corso di tutti gli interventi di escavazione, anche di minima entità.

I controlli suddetti dovranno essere estesi con le stesse modalità anche alla viabilità di servizio.

Si prescrive inoltre che:

- siano limitate le dimensioni delle zone limitrofe al tracciato del metanodotto, adibite al cantiere di lavoro, denominate *aree di passaggio* nella "Relazione tecnica illustrativa";
- in corrispondenza dell'attraversamento dei corsi d'acqua siano ripristinate o restituite - nel caso fossero scomparse - le condizioni di naturalità;
- l'attraversamento del torrente Cherio sia effettuato in affiancamento al vecchio tracciato che tagliava il corso d'acqua quasi in perpendicolare limitando in tal modo l'area di interferenza;

Per quanto riguarda il tracciato del metanodotto in corrispondenza della collina di Comonte in comune di Seriate si chiede di verificare sotto l'aspetto geologico la possibilità di realizzare un attraversamento in tunnel che eviti le zone che già, come segnalato, hanno presentato criticità.

Il Direttore Generale
Arch. Francesco Prosperetti